



Online-Ausgabe

Giornale del Popolo  
6903 Lugano  
091/ 922 38 00  
www.gdp.ch

Medienart: Internet  
Medientyp: Tages- und Wochenpresse  
Page Visits: 71'028

**Online lesen**

Themen-Nr.: 808.008  
Abo-Nr.: 1026594

## Nel mezzo del cammin, finii in una selva nuova

Tra il 2013 e il 2014 il Patriziato di Scareglia ha realizzato la riqualifica di un ettaro di foresta per salvaguardare gli antichi castagni. Inaugurazione il 4 ottobre.



(Photo by Nicola Demaldi)

di Loris trotti

Nel recupero delle selve castanili quale patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale della Svizzera italiana, s'inserisce anche il ripristino della selva castanile situata poco sopra la frazione di Scareglia, riqualifica che verrà inaugurata (direttamente in loco) sabato 4 ottobre alle 14.30.

L'iniziativa, promossa dal Patriziato di Scareglia (che ha conferito alla Oikos 2000 Sagl di Monte Carasso il mandato per la valutazione degli interventi), è stata realizzata sull'arco di tre mesi, a cavallo tra il 2013 e il 2014, ed è costata circa 80.000 franchi. «La selva castanile - spiega il presidente del Patriziato di Scareglia Angelo Petralli - si trova sopra il nucleo abitato di Scareglia a 1040 metri d'altitudine, e si sviluppa su una superficie di circa 1 ettaro, tagliato in due da una strada carrozzabile non asfaltata che porta al Pianon. In quest'area dominata da boschi misti di latifoglie, con una presenza marcata di faggi e castagni, sono stati censiti 40 alberi di castagno meritevoli di esser conservati, di cui la maggior parte presentanti un diametro che oscilla attorno al metro.

Senza gli interventi eseguiti, l'evoluzione naturale tenderebbe allo sviluppo di boschi misti di latifoglie e alla scomparsa di questo patrimonio naturalistico, paesaggistico e culturale. La selva castanile, inoltre, si trova in una zona di svago frequentata dalla popolazione, per cui il progetto mirava anche al potenziamento di tale funzione, con lo scopo connesso d'informare la gente sull'importanza del ripristino delle selve castanili. I lavori sono stati eseguiti grazie ai contributi della Città di Lugano, della Sezione Forestale e federali all'UFAM, del



Online-Ausgabe

Giornale del Popolo  
6903 Lugano  
091/ 922 38 00  
www.gdp.ch

Medienart: Internet  
Medientyp: Tages- und Wochenpresse

Page Visits: 71'028

**Online lesen**

Themen-Nr.: 808.008  
Abo-Nr.: 1026594

Fondo svizzero per il paesaggio (FSP), del WWF e del Patriziato di Scareglia. Il progetto equivale a una prima tappa di riqualifica, poiché in futuro prevediamo (fondi permettendo) il ripristino di un'altra selva castanile sul territorio di Scareglia».

Per ricreare la struttura tipica della selva, il sottobosco è stato tagliato e il materiale risultante sgomberato in modo da permettere la crescita di uno strato erbaceo. Sono inoltre stati abbattuti ed esboscati circa 130 metri cubi di legname, perlopiù castagni cresciuti in ceduo o singoli alberi che non potevano più essere recuperati. Alberi ed arbusti interessanti dal punto di vista ecologico sono invece stati mantenuti, tra cui faggi secolari e aceri. La potatura delle singole piante ha poi contribuito a rinvigorirle e, al termine, si è proceduto alla pulizia del sottobosco e alla semina, così da permettere lo sviluppo del manto erboso.

All'interno dell'opera, è stato pure revisionato il sentiero ed è stata piazzata una panchina accompagnata da un pannello informativo. È anche previsto un monitoraggio per valutare l'effetto del recupero delle selve sull'avifauna (cioè sugli uccelli), con censimento delle specie nidificanti prima e dopo il recupero della selva.